

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DI AZIONE CATTOLICA –  
PARROCCHIA SANTA MARIA DEL MONTE CARMELO –  
BARI- MARZELLA NICOLA**

Cari fratelli e care sorelle,

per prima cosa voglio esprimere il mio sentimento di gratitudine nei vostri confronti. Sono trascorsi ben due trienni associativi da quando il sottoscritto è alla presidenza di questa nostra amata Associazione. Il mio più sincero ringraziamento va a ciascuno di voi e ai relativi gruppi che hanno lavorato per l'edificazione del Regno di Dio e per la buona causa del Vangelo.

Con voi lodo il nostro Dio Unitrino per quanto umilmente prodotto e a voi chiedo perdono per tutto quello che avrei potuto fare in più o meglio per l'Associazione.

Da presidente uscente posso indicare quali sono stati gli obiettivi prefissati, quelli raggiunti e quelli verso cui tendere.

Un lavoro davvero dispendioso, che ha richiesto un notevole dispendio di energie e risorse umane, è stato quello di aver ripristinato il Gruppo ACR. E qui permettetemi di ringraziare la Responsabile uscente ACR Marina Cuccovillo e tutti gli educatori e animatori che con buona volontà, sacrificio, dedizione e amore per i piccoli hanno fattivamente collaborato: Eleonora Dispoto, Rosaria Avantageggiati, Monica Mancini.

Il Presidente uscente nell'ultima assemblea aveva indicato proprio questo impegno come obiettivo del triennio, ossia ricostituire quella articolazione tanto cara alla nostra Associazione. Grazie a Dio possiamo dire di essere ripartiti.

Ma quali sono le mete per il futuro? Dobbiamo con profondo rammarico ravvisare che le condizioni economiche attuali e le difficoltà acuite dalla crisi imperante spingono diversi giovani a lasciare la nostra città. Così come è accaduto per mio fratello, anche Marina ha dovuto lasciare Bari per trasferirsi a Parma. Questo significa che dobbiamo essere bravi a saper gestire la fase di passaggio dopo un ottimo lavoro ed essere consci che se diminuiscono le forze umane, non mancherà certo l'aiuto del Signore che in modi nuovi ci chiama a saper gestire questo passaggio nel modo migliore possibile. Il mio invito è quello che anche gli

adulti tengano a cuore l'ACR, ognuno dando la propria disponibilità per un laboratorio, per le catechesi, per il gioco. A tal proposito un ringraziamento per la disponibilità a nome di tutta l'associazione lo voglio fare per i coniugi D'Ambrosio (Renato e Angela) che hanno prontamente sostituito Marina come catechista. Se remiamo tutti nella stessa direzione non ci dovrebbero essere problemi insormontabili; e se anche dovessero sorgere nel Consiglio di Azione Cattolica troveremo una sintesi per portare avanti il lavoro intrapreso.

Proprio quando eravamo ben ripartiti, va purtroppo evidenziato che i ragazzi hanno deciso di iscriversi al calcetto che è gestito sempre dalla parrocchia e moltissimi bambini li stiamo perdendo perché i giorni e gli orari coincidono! Questo ci ha impedito di effettuare il tesseramento per i bimbi A.C.R.! Di questo occorre parlarne al Consiglio Pastorale Parrocchiale! Occorre maggiore programmazione e non vedere i diversi gruppi parrocchiali come delle monadi!

Per quanto concerne i giovani il mio più vivo ringraziamento lo voglio effettuare a P. Carlo, nostra guida spirituale, e Francesca Cafagno, nostra Responsabile Giovani. Abbiamo nel corso dell'ultimo triennio sviluppato i temi che la nostra guida di Azione Cattolica proponeva, abbiamo approfondito la Parola di Dio con la Lectio Divina e l'approfondimento di passi biblici, abbiamo senz'altro vissuto dei momenti aggregativi belli e importanti. Ai giovani di oggi, la maggior parte di essi ormai trentenne, non mancano i problemi: quelli della precarietà del lavoro su tutti e della disoccupazione che spingono ad emigrare ci devono stare particolarmente a cuore. Come afferma la *Gaudium et Spes* nel Proemio, “ *Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore*”.

A ciascuno di voi auguro il meglio della vita. Ma sappiate che la felicità non consiste nelle cose che si possiedono, ma nell'incontro sempre più approfondito tra voi e Cristo Gesù. Ovunque vi troviate sappiate che non possiamo prescindere dall'Amore vero che viene dal Maestro che ci chiama ad operare nella Sua vigna con modalità sempre nuove e impensabili. Pertanto cari giovani siate sempre sensibili all'azione dello Spirito e, aiutati da guide spirituali, crescete e andate avanti nonostante le difficoltà che caratterizzano il nostro tempo.

Come realtà giovanile possiamo continuare a svolgere un buon lavoro cercando di attirare anche nostri altri amici che forse aspettano con un linguaggio a loro accessibile la bellezza e la bontà dell'annuncio della buona novella.

Per quanto concerne gli adulti il mio ringraziamento più sincero va a Renato che mi ha coadiuvato nelle catechesi e a tutti voi che avete partecipato con molta dedizione. Penso anche a coloro i quali, pur non potendo venire a causa dell'età, hanno sempre a cuore le sorti dell'Associazione. Pensiamo al Signor Giovanni Bux, Vincenza Santamato e a voi che ogni sabato dimostrate quanto è bello appartenere a Cristo e mettersi alla sua sequela.

Il problema che negli adulti ci trasciniamo dietro, ripetuto in tanti Consigli di Azione Cattolica, è quello relativo all'età media di coloro che partecipano alle riunioni. Il futuro Presidente e il nuovo Consiglio dovranno decidere come eventualmente sopperire alla mancanza della fascia dei quarantenni e cinquantenni.

In ogni caso in quest'ultimo triennio agli adulti abbiamo proposto temi che dovrebbero risvegliare in noi quella fede operosa, quali la Costituzione Italiana, la vita del cittadino nella società, il cittadino e i nuovi mezzi di comunicazione. Molto stimolante è stato l'anno in cui abbiamo scelto di individuare una Costituzione del Concilio Vaticano II e approfondirla. La nostra scelta è caduta sulla *Lumen Gentium*, ben sviscerata e analizzata per un intero anno. Non sono mancati i riferimenti alla Parola di Dio; infatti la nostra guida prevede di calare la Parola di Dio nella realtà quotidiana (lo schema proposto è quello "Dalla Parola alla vita" e "Dalla Vita alla Parola") che ci ha permesso di analizzare questioni relative al mondo d'oggi e al suo aspetto complesso legato alla globalizzazione.

Permettetemi di ricordare coloro che nel corso di questi sei anni associativi sono deceduti e che ci hanno fornito la loro preziosa testimonianza di vita: lo zio Michele Lopez, Laura Damiani che è stata Presidente di A.C. nella nostra parrocchia, Fra Giuseppe, Padre Mario che è stato parroco e padre Filippo nostro vice parroco.

Per concludere un "Grazie" a ciascuno di voi per aver reso bella e credibile questa Associazione; per la gioia provata nello stare insieme; per averla impreziosita con le vostre riflessioni, i vostri dubbi, le mille difficoltà e problematicità!

Come sempre termino con un messaggio di riflessione:

“Se dobbiamo attraversare i mari che ci distanziano dalle altre culture, soffia nelle vele perché un più generoso impegno missionario ci solleciti a partire”.

Don Tonino Bello.

Bari 30 novembre 2013

IL PRESIDENTE DI AZIONE CATTOLICA